

Piano di lavoro

Finalità educative e formative generali

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Lingua

Conoscenze

- ◆ consolidare la conoscenza delle strutture della lingua
- ◆ conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati durante l'anno

Competenze

- ◆ prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- ◆ saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- ◆ pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- ◆ capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- ◆ saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- ◆ saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

Conoscenze

- ◆ conoscenza dei contenuti disciplinari
- ◆ conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- ◆ conoscenza delle caratteristiche dei generi: teatro, lirica, storiografia, epistolografia, trattatistica, narrativa

Competenze

- ◆ saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- ◆ saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- ◆ saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- ◆ per lo scritto: analisi, commento, contestualizzazione del testo poetico, argomentativo, narrativo; analisi contenutistica del testo teatrale classico
- ◆ rielaborazione dei contenuti
- ◆ impostazione autonoma di percorsi tematici
- ◆ commento di un testo con note di valutazione personale

Capacità (lingua e letteratura)

- ◆ Assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- ◆ Fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale
- ◆ Lavorare in modo cooperativo

Criteri di valutazione

Lingua

- comprensione globale del testo
- riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- capacità di rendere il testo in forma fluida e efficace

Letteratura

- rispetto della consegna
- conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- capacità di analizzare un testo
- coerenza logica e coesione testuale nell'organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- correttezza formale e padronanza lessicale
- scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- apporto personale

Scelte metodologiche

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Lavori di gruppo

Strumenti di valutazione

Interrogazioni orali e scritte (conoscenze e competenze, letteratura e testi d'autore tradotti e commentati in precedenza); analisi del testo condotta su testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione); traduzione dal latino.

Programma

Età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio.

Età flavia: Marziale, Quintiliano.

Età di Traiano e di Adriano: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito.

Tardo-Antico: Apuleio, S. Agostino.

Testi in latino (lettura, traduzione, commento da parte dell'insegnante):

Fedro: *Fab.* III, 7 (Il lupo magro e il cane grasso)

Seneca: *Brev.* 1, 1-4 (La vita è davvero breve?); *Ep.* I (Riappropriarsi di sé) e XLVII, 1-4 e 10-11 (Gli schiavi; libertà e schiavitù).

Marziale: *Epigr.* V, 34 (Erotion).

Quintiliano: *Inst.* II, 2, 4-8 (Il maestro ideale).

Tacito: *Ann.* I, 1 (Proemio)

Testi in italiano (con eventuali riferimenti a significative espressioni del testo latino):

Fedro: *Fab.* I, 1 (Il lupo e l'agnello).

Seneca: *Brev.* 12, 1-3 (La galleria degli occupati); *Tranqu.* 2, 6-9 (Gli eterni insoddisfatti); *Medea* 380-430 (L'odio di Medea).

Lucano: *B. C.* I, 1-32 e 129-157 (Proemio; ritratti di Pompeo e Cesare).

Petronio: *Satyricon* (capitoli scelti).

Marziale: *Epigr.* (epigrammi scelti).

Quintiliano: *Inst.* I, 2, 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo); I, 3, 8-12 (L'importanza della ricreazione).

Giovenale: *Sat.* I e VI *passim*.

Plinio: *Ep.* VI, 16, 4-20 (Eruzione del Vesuvio); *Ep.* X 96 e 97 (i Cristiani).

Tacito: *Agr.*, passi scelti; *Germ.* 4 (Purezza razziale); *Annal.* XV, 38-39 e 44, 2-5 (Incendio di Roma e Cristiani).

Apuleio: *Metam.*, passi scelti.

S. Agostino, passi scelti.

Libro di testo:

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem*, Paravia 2016